

Crisi e resilienza della democrazia

Leonardo Morlino
Professore emerito di scienza politica
Luiss (Roma, Italia)

Università di Perugia, Perugia, 20 dicembre 2021.

Crisi: definizione

- un processo di crescente distanziamento tra le istituzioni del regime, le istituzioni dell'intermediazione, compresi i partiti, e la società

Polarizzazione e radicalizzazione

La *polarizzazione* implica che la competizione politica si sviluppi intorno all'aggregazione di due poli (o coalizioni), ma non necessariamente radicale (come è accaduto per diversi decenni nel Regno Unito);

La *radicalizzazione* è caratterizzata dalla crescita della distanza tra le posizioni degli attori sulle questioni politiche, tra le proposte di politiche pubbliche, e la scomparsa delle posizioni moderate

Il ruoli di leader e poteri neutrali

- Le leadership politiche, i magistrati e l'esercito possono sfruttare il contesto per promuovere il cambio di regime
 - se viene dalla leadership politica, il cambiamento è graduale
 - se è della magistratura, la crisi si prolunga
 - se viene dall'esercito, rottura

I due percorsi principali di crisi

- Crisi per **sovversione legale**:
 - Dati gli antecedenti prima indicati, un leader sostenuto dal suo partito provoca modifiche alla costituzione e alle leggi che limitano i poteri di controllo (responsabilità interistituzionale) e, di conseguenza, la riduzione dei diritti civili e politici attraverso il voto del Parlamento e/o il referendum.
- Crisi per **violenza statale**:
 - dato il suddetto contesto, intervento militare, sostenuto dal leader del partito (s) e simpatizzanti partigiani

resilienza politica/democratica

- la capacità di resistere agli impatti superando sfide vitali, come i disastri naturali e umani, senza crollare, ma continuando a fornire beni politici di base come stabilito dalla legge.
- "La capacità di un sistema democratico, delle sue istituzioni, degli attori politici e dei cittadini di prevenire o reagire a sfide, tensioni e aggressioni esterne e interne« (Merkel/Lurhmann, 2021).

tre tipi di resilienza democratica

- Resistenza senza mutamenti
- Adattamento con mutamenti interni
- Ripristino senza perdere il carattere democratico del regime e delle sue istituzioni, organizzazioni e processi democratici costitutivi
(Merkel/Lurhmann)

condizioni di resilienza

- tornare alle condizioni di consolidamento con alcuni aspetti aggiuntivi.
- specialmente,
 - la legittimità di base persiste senza che emergano rilevanti attori anti-establishment, anche se esistono attori anti-establishment.
 - ricettività a possibili proteste
 - poteri neutrali, anche sotto pressione
 - il sistema amministrativo è messo in discussione ma mantiene la sua efficacia

Democrazia e manipolazione dell'opinione pubblica

2

definizione di persuasione e di manipolazione

- La persuasione è un'attività ricorrente e perfettamente accettabile nella formazione delle opinioni ovvero “un rapporto nel quale un attore (A) determina la condotta di un altro attore (B) modificando le conoscenze di fatto e/o le credenze di valore che plasmano tale condotta per mezzo di argomentazioni aperte...” (Stoppino)
- La manipolazione è un'attività che forza l'opinione in modo surrettizio ovvero una relazione nella quale A cerca intenzionalmente di plasmare la condotta di B, anche modificando le conoscenze di fatto e/o le credenze di valore ma nascondendo la propria azione a B, che rimane inconsapevole

Per capire meglio

- L'azione manipolativa è intenzionale
- L'azione manipolativa è occulta: il pubblico non è consapevole di quello che accade)
- L'azione manipolativa è più efficace quando l'emittente ha un forte controllo sull'informazione (ad esempio, in condizioni di pluralismo contenuto) o il cittadino-pubblico ha scarse risorse sociali (istruzione, relazioni) in grado di filtrare il messaggio dei media

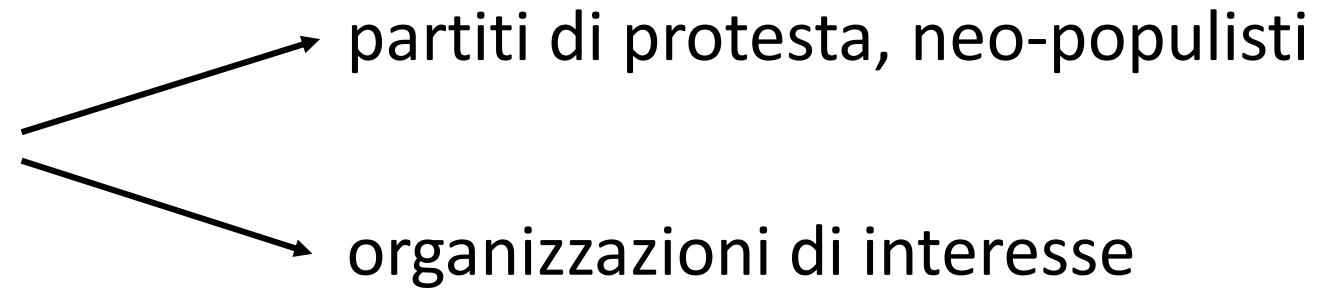
I meccanismi della manipolazione (I)

- fake news
- nudging

I meccanismi della manipolazione (II)

strategie	meccanismi specifici
conferma	Assecondamento/rinforzo
attivazione	polarizzazione, saturazione
spostamento o conversione	Reazione oppositiva

gli attori della sovversione

- professionisti 
 - partiti di protesta, neo-populisti
 - organizzazioni di interesse

Democrazia e pandemia

3

L' impatto catalizzatore della pandemia

- In chimica, è il processo di trasformazione in una reazione chimica dovuto all'aggiunta di una sostanza che fa da catalizzatore.

L' impatto catalizzatore in politica

- il catalizzatore mette sotto pressione istituzioni complesse
- le componenti di queste istituzioni reagiscono in modo tale che quelle che già stavano cambiando e indebolendosi accelerino quei processi e quelle che stavano diventando dominanti diventino più dominanti;
- In situazioni di conflitto e stagnazione, il catalizzatore può guidare alcuni cambiamenti nel processo che, in definitiva, possono favorire alcuni attori rispetto ad altri.
- inoltre, il catalizzatore dà la possibilità di diventare più prominente per alcune componenti rispetto ad altre (es. gestione della salute).

Conseguenze per la democrazia

- Con una profonda crisi economica, crescita della povertà e della disuguaglianza, problemi di protezione delle popolazioni vulnerabili, crescita della corruzione, possibilità di abuso di potere da parte del governo, appare ovvia una conseguente crisi delle stesse democrazie.

Democrazie post-pandemiche? Un modello

- maggiore controllo pubblico dei cittadini, limitazioni temporanee delle libertà
- crescita disuguaglianze
- aumento dell'attenzione verso settori specifici del welfare, quali sanità e assistenza sociale, necessari e difficili da tenere nel tempo per i condizionamenti e la bassa crescita propri di un'economia post-occidentale.
- cambiamento del ruolo dello stato in economia, a costo di un più alto debito e di inflazione